

il GAZZETTINO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

FOTOGRAFICO



ANNO XXI - N. 4 - Settembre/Ottobre 2008 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Nazionale Fotografi - Pubblica settimanalmente, con la collaborazione della Società Italiana per lo Studio e la Diffusione della Fotografia - Spedisci in A.D. al giornale "il Gazzettino" - Via Cavour 10, 00187 Roma - Tel. 06/47811111 - www.gazzettino.it

Foto di Enzo Barone - Palmi (RC)

4/2008

Ricordo di Placido Bonanno

Il 18 settembre scorso, all'età di 61 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Placido Bonanno, socio UIF di Misilmeri, in provincia di Palermo dove viveva. Ai familiari le condoglianze di tutti i dirigenti e componenti dell'UIF, l'associazione fotografica di cui faceva parte con grande passione ed impegno.

Placido Bonanno era Funzionario Direttivo dell'E.R.S.U. (*Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario*) e dirigeva la Residenza Universitaria "San Saverio" di Palermo. Aveva scoperto la passione della fotografia alla fine degli anni '70, quando, insieme con un collega di lavoro, Nino Giordano, attrezzati con macchine fotografiche, incominciarono a scattare fotografie del centro storico di Palermo. Quello è stato l'inizio. Negli anni 80 si è dedicato alla macrofotografia. Nino Giordano, oggi segretario regionale dell'UIF, guardando le sue macrofotografie, gli propose di far conoscere le sue opere attraverso mostre personali e lo invitò a far parte della nascente UIF. La caratteristica fondamentale della sua macrofotografia era determinata dalla diversa percezione visiva, emozionale e

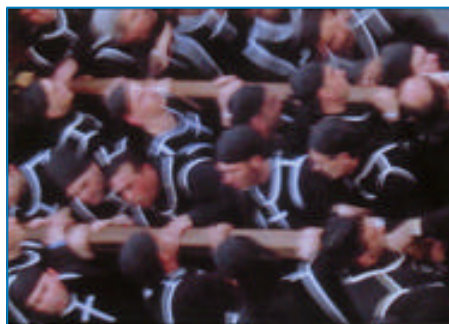


interpretativa che l'osservazione della foto suscitava nel preciso momento in cui la si osservava. La sua prima mostra personale ha avuto come tema, appunto, la macrofotografia, tenuta nel 1989 presso la "Sala Di Cristina" in Palermo e ha avuto come titolo "Oltre l'apparenza".

Ha esposto le sue opere in diverse mostre a livello locale, regionale, nazionale, internazionale e nel sito web ufficiale della UIF.

La passione per la fotografia lo ha accompagnato e lo ha portato negli anni a catturare nella pellicola (*e ultimamente anche nelle memorie digitali*) fotogrammi, frammenti di memoria altrimenti dimenticati. Dal 1999, con l'ausilio del PC, ha incominciato lo studio e l'utilizzo di applicativi per la manipolazione delle fotografie. Ha cercato di sperimentare gli effetti e le potenzialità di software per il fotoritocco utilizzando come cavie alcune delle sue fotografie, elaborandole utilizzando i vari filtri, effetti, correzioni di tonalità, che il software mette a disposizione. Con questi interventi manipolatori ha verificato che si possono ottenere dei risultati molto "gradevoli".

Trovò affascinante, infatti, vedere una sua fotografia trasformarsi in quello che potrebbe sembrare un quadro dipinto a mano, e si è divertito a trovare per lo stesso soggetto diverse soluzioni che spesso hanno portato a risultati completamente diversi tra loro, stravolgendo, ma spesso volte risaltando, quella che era l'intenzione immortalata dallo scatto della fotocamera. Da questa nuova passione per la fotografia elaborata digitalmente nacque una mostra tenutasi presso il centro foto "Focus" di Angelo Randazzo di



Palermo dal titolo "Digital Art".

Di Placido Bonanno, che ricordiamo tutti per la sua gentilezza e bontà d'animo, hanno scritto delle recensioni Silvana Montera, critico d'arte e responsabile della Galleria "San Saverio" e Aldo Librizzi, critico e Redattore della rivista "Palermo parla".

Grazie Placido

Il 18 settembre scorso ci ha lasciato Placido Bonanno, un amico palermitano che da tanti anni condivideva la vita associativa dell'UIF siciliana. Le sue foto avevano uno stile particolare visto che Placido amava creare col digitale effetti particolari tali da far sembrare spesso più che una foto un'opera d'arte moderna. Aveva partecipato ai vari libri fotografici che il gruppo siciliano ha realizzato nel corso degli anni e alle varie collettive fotografiche. È stato spesso presente a tanti congressi nazionali e regionali sempre accompagnato da Giovanna la sua compagna di vita che in questi due mesi di malattia lo ha curato con tanto amore insieme ai figli Paolo e Giuseppe. Placido dirigeva il pensionato universitario San Saverio di Palermo.

Si è adoperato per varie iniziative del gruppo siciliano, ad esempio nel novembre 2005 in occasione del IX Congresso Regionale, ospitato nella sala multimediale del pensionato universitario, ha allestito insieme a Nino Giordano nella sala mostre la collettiva fotografica "Sicilia e Sicilianità" Placido oltre che un bravo fotografo era anche l'amico fraterno di tutti noi, insieme alla moglie Giovanna condivideva col gruppo di Palermo le varie escursioni programmate e nei weekend fotografici che il gruppo porta avanti già da circa dieci anni, era sempre presente animando le serate con iniziative canore, e coinvolgendo tutti in allegre serate danzanti.

Il nome che portava rispecchiava appieno la sua indole: Placido di nome e di fatto.

Grazie Placido per averci regalato il tuo sorriso.

Maria Pia Coniglio

Lo sfocato in fotografia



Sulla composizione di un'immagine molto è stato detto, la scelta dei soggetti, il taglio, la gestione delle ombre hanno sempre tenuto banco in tutti i salotti buoni di fotografia ma sulla gestione dello sfondo e dello sfocato poco è stato approfondito volutamente o distrattamente, questo argomento è stato lasciato alla discrezione individuale del fotografo e al suo buon senso. Tuttavia delle linee guida di carattere generale possono essere tracciate anche per quanto riguarda il lato non strettamente tecnico ma squisitamente compositivo ed espressivo della cosa.

Se è vero che la fotografia è un linguaggio è anche vero che nel momento in cui scattiamo una foto, e questo è molto più vero per le foto di reportage, altro non facciamo che scegliere il tipo di espressione da usare per meglio farci capire da colui che la guarderà. Il soggetto primario sarà scelto per la sua forza e la sua

priorità nella "sintassi" che ci apprestiamo ad utilizzare ma lo sfondo non dev'essere da meno poiché esso stesso risulta parte integrante del fotogramma. A tale scopo può tornare utile una prima classificazione di sfondi tra i cosiddetti "tutto a fuoco" tipici delle ottiche grandangolari e quelli "sfocati" tanto cari agli utilizzatori di teleobiettivi. Sia nell'uno che nell'altro caso però resta il fatto che lo sfondo deve essere analizzato con la stessa meticolosità del soggetto primario onde evitare soggetti indesiderati che non solo non servono alla composizione ma che addirittura rischiano di deviare la lettura dell'immagine. Mi rendo conto che l'esercizio da parte del fotografo in tal senso può risultare faticoso, soprattutto per chi alle prime armi stenta già a vedere il soggetto primario, la pretesa di saper guardare anche oltre può risultare eccessiva, però già il fatto di sapere che si può fare di più aggiungendo cura e

accortezza nella selezione dello sfondo mi sembra un ottimo punto di inizio.

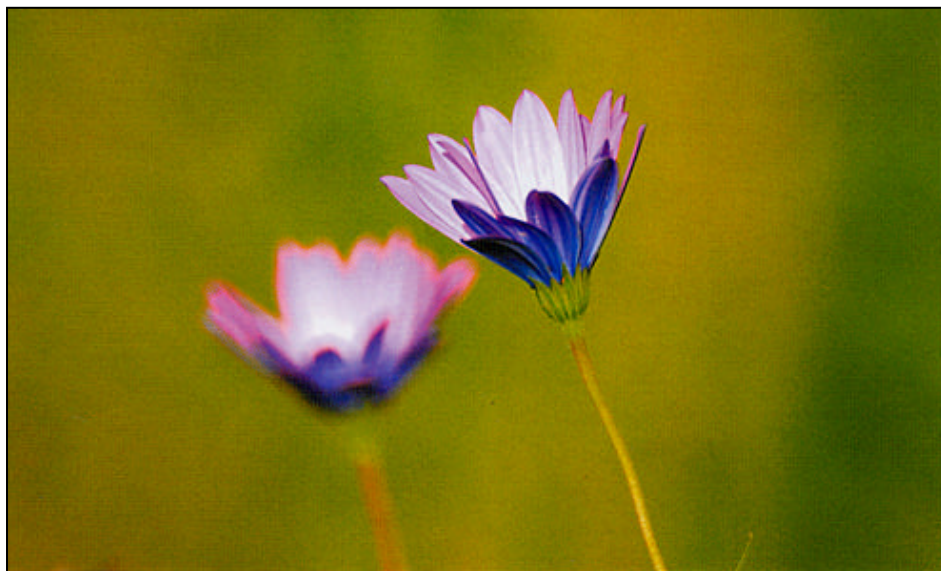
Sullo sfondo sfocato poi ci sarebbe da introdurre il concetto di "modulazione di fondo" che rappresenta il grado di sfocatura che si intende perseguire a fini espressivi.

Di norma una sfocatura totale dello sfondo tende ad esaltare le doti del soggetto con particolare riferimento a incisività, luce e scala tonale; è il caso della ritrattistica o delle foto sportive realizzate con potentissimi teleobiettivi. Quando però ci si immerge nel reportage puro, la modulazione di fondo diventa un utilissimo e irrinunciabile strumento espressivo che, se utilizzato in maniera appropriata, riesce a sottolineare o stemperare dei concetti di comunicatività al pari di una parola urlata o semplicemente sussurrata.

Quando si vuole isolare un soggetto tenendolo però immerso nella sua ambientazione, quando si intende trasferire a chi osserva delle informazioni tipiche dell'habitat del soggetto e delle sue abitudini, quando si vuole esaltare una situazione tra le tante, la sfocatura modulata del fondo assume una rilevanza principe facilmente riscontrabile in molti servizi fotografici realizzati dai nomi più noti della fotografia mondiale. Capita a volte che i ruoli si invertano, che lo sfocato diventi esso stesso il soggetto e che la parte a fuoco dell'immagine serva da semplice punto di ancoraggio al tutto ma non è detto neanche questo, molte fotografie senza un punto di fuoco mantengono un'atmosfera unica e una comunicativa diretta che nella sua fumosità meglio si adatta ai complessi e impalpabili meccanismi neuronici del nostro cervello.

Mimmo Giampà

(Foto di Matteo Savatteri)



A Poggibonsi il 9° Congresso Regionale UIF Toscana

È stata la città di Poggibonsi (SI), attraverso la locale Segreteria Provinciale UIF e in collaborazione con il Circolo Fotoclub "3ASA", ad ospitare domenica 28 ottobre, all'interno dello splendido Hotel "Villa Lecchi", il 90 Congresso Regionale UIF Toscana. Il programma, assai ricco nei contenuti, ha visto l'adesione di numerosi fotografi UIF, provenienti dalle varie città della regione, e la partecipazione complessiva all'evento di circa cinquanta persone. La manifestazione ha avuto un bel successo, all'insegna dello "stare insieme" e soprattutto del divertimento. Erano presenti: il Vice Presidente Nazionale UIF, Fabio Nardi, il Segretario Regionale Carlo Durano, i Segretari Provinciali UIF di Firenze con Sergio Ghetti, Prato con Sergio Caregnato, Siena con Fabio Galanti e Pisa con Paolo Ferretti e i Delegati di Zona di Poggibonsi con Alessandro Fiorentini. Giunti presso l'albergo, si è potuto ammirare e apprezzare una magnifica esposizione fotografica, in bianco e nero e in grande formato, di Lucia Cartoni, dal titolo "Paesaggi toscani". Opere assolutamente degne di nota e dai grandi risvolti artistici. I lavori congressuali sono iniziati come da programma alle ore 10,30 con la gradita telefonata del Presidente Nazionale UIF, Nino Bellia che ha salutato in diretta tutti gli intervenuti ed augurato una felice giornata. Successivamente, hanno preso la parola tutti i dirigenti UIF presenti che hanno illustrato ai convegnisti le varie attività fotografiche svolte dai circoli delle rispettive province. Sono seguiti poi alcuni argomenti, aperti dal Segretario Regionale Carlo Durano, che vertevano sul gradimento, oltre che della consueta e sempre valida proiezione video, anche della presenza di una mostra fotografica, come in questa circostanza, da inserire all'interno del programma dei futuri congressi regionali, accompagnato magari anche da una "lettura di portfolio", nel caso che qualche socio avesse intenzione di sottoporre all'attenzione qualche suo lavoro. Sono stati poi ampiamente dibattuti argomenti circa un maggiore coinvolgimento e partecipazione da parte di tutti alla monografia tematica, vero fiore all'occhiello dell'UIF, e ad un maggiore rifornimento di notizie e di materiale fotografico da inviare, a chi di competenza, affinché venga pubblicato sul



Da sinistra: Carlo Durano, Fabio Nardi e Fabio Galanti

Gazzettino Fotografico nonché sul sito dell'associazione. A proposito del sito, sono stati espressi giudizi positivi circa la sua nuova veste grafica e non sono mancate anche alcune interessanti segnalazioni da prendere in considerazione. terminate le discussioni, le luci si sono abbassate per osservare due interessanti proiezioni video, proposte rispettivamente dai soci del Fotoclub di Follonica (GR) dal titolo "Acqua" e dal locale Fotoclub "3ASA". Alle 13,40 tutti i presenti si sono potuti recare nello splendido ed esteso giardino dell'Hotel per prendere l'aperitivo accompagnato da un delizioso buffet. Alle 14,00 è seguito un ricco e gustoso pranzo. Alle 15,30 sono iniziate le sessioni fotografiche che hanno visto la presenza di due splendide modelle, Jessica e Veronica, e del modello Giuseppe i quali hanno deliziato tutti i fotografi partecipanti. Alle 17,30 tutti i partecipanti, unitamente ai loro familiari, hanno fatto ritorno nelle rispettive località di residenza ben consapevoli di aver trascorso una bella giornata tra amici.

Carlo Durano

Foto di Lucia Cartoni e Romana Tomè





"Gazzettino fotografico" online sul sito UIF

Dal precedente numero, il "Gazzettino fotografico" può essere consultato dai Soci sul sito UIF. La Presidenza dell'Associazione, la Segreteria Nazionale e la Direzione del giornale hanno preso questa decisione dopo aver constatato che la rivista, spedita per posta, viene recapitata con notevole ritardo e, spesso non viene neanche consegnata ai destinatari. Allo scopo di mettere in condizione tutti gli associati di poter leggere la rivista subito dopo la pubblicazione, il "Gazzettino" verrà, di volta in volta, pubblicato in pdf e nella versione a colori, sul sito UIF per cui basterà un "clic" per sfogliarne in tempo reale le pagine, che possono essere anche stampate sia in bn che a colori. Anche il file pdf può essere facilmente scaricato e conservato. La rivista cartacea verrà ugualmente inviata ai soci per posta.

MONOGRAFIA 2009

La monografia del 2009 avrà per tema "La pioggia" in tutti i suoi aspetti e prevede la pubblicazione di una o al massimo due foto per autore a tutta pagina a colori o in bianco-nero. **Sono ammesse stampe a colori o b/n formato minimo 20x30 oppure immagini su CD con scansione a 300 dpi nel formato 20x30 salvate in JPG o TIFF.** Sia le stampe che i CD devono essere inviati alla Segreteria nazionale (Pino Romeo). I files possono essere inviati anche per email all'indirizzo: pinoromeorc@email.it

Il contributo di partecipazione € 40,00 per una sola foto, € 60,00 per due foto, da diritto ad ogni socio di ricevere rispettivamente: n° 5 e 8 copie del volume.

Le immagini saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica. Le foto, i file e i CD inviati non saranno restituiti.

Le foto accompagnate dalla quota di partecipazione devono pervenire alla segreteria nazionale entro e non oltre il 15 febbraio 2009.

Castelbuono 5° Concorso fotografico nazionale

Nella splendida cornice dell'atrio dell'ex Monastero di "S. Venera", alla presenza di un folto e caloroso pubblico, della Commissione - composta da Vincenzo Cucco, Salvo Alessi, Valentina Cucinella, Antonino Giordano, Franco Lannino, Tommaso Romano, Michele Spallino- del Sindaco Mario Cicero, dell'Ass. alla Cultura Giuseppe Genchi, si è concluso il 50 Concorso Nazionale di Fotografia - Città di Castelbuono - Premio giovani "Enzo La Grua" con la premiazione delle fotografie esposte dal 12 al 17 agosto u.s. nei locali dell'ex Teatro "Le Fontanelle" in Piazza Castello. Tantissimi i visitatori (oltre 1200) che, con molto interesse, hanno visionato le fotografie esposte, circa 220 su 330 pervenute, di grande pregio dal punto di vista tecnico e di grande curiosità per quanto in esse è stato catturato.

La manifestazione è curata dal dott. Vincenzo Cucco con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelbuono, della Provincia di Palermo. Questi i vincitori: tema libero-colore: 1° classificato "I silenzi di Maggiano" di Giorgio Maggi (*Pistoia*), 2° class. "Scorci di Sicilia" di Enrico Doria (*Trapani*), 3° class. "Acrobati pescatori" di Marcello Gambini (*Nodica-PI*). Per il tema libero bianco-nero:

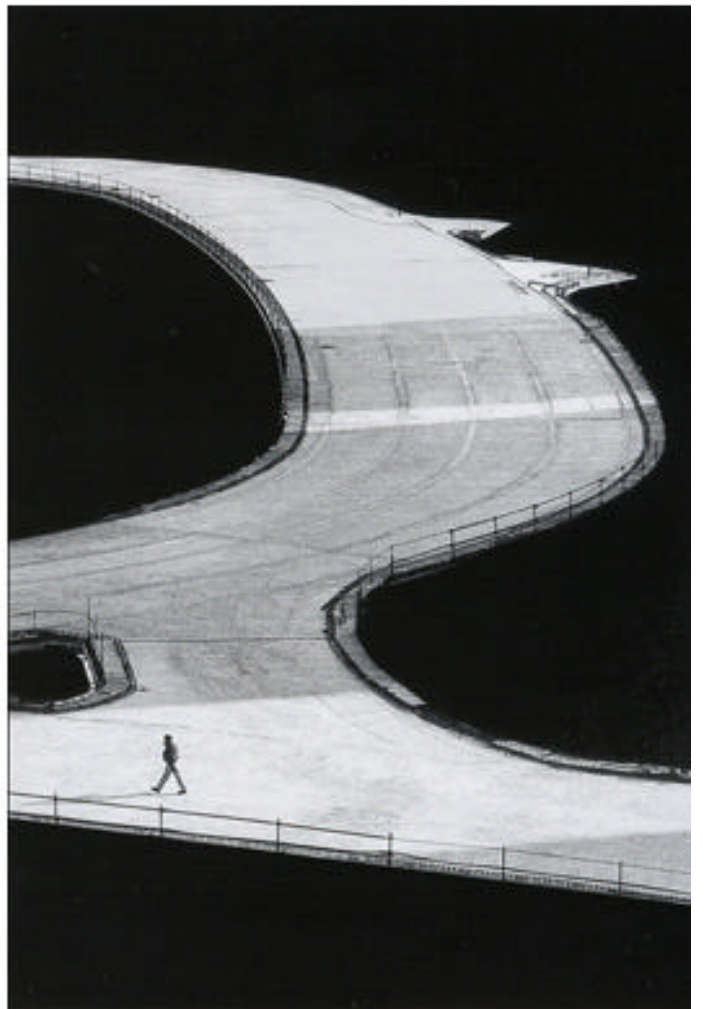
1° classificato "V" come vita di Giovanni Gugliotta (*Termini I.-PA*), 2° class. "L'ombra dell'Ombra" di Umberto Verdoliva (*Treviso*), 3° classificato "Into the dark" di Roberto Di Bernardo (*Bagheria-PA*). Per il tema "Strade" colore: 1° classificato "Prime luci nel borgo" di Alvaro Valdarnini (*Arezzo*), 2° class. "Senza una meta" di Leonardo Beninati (*Palermo*), 3° class. "Lunga e tortuosa è la strada per l'energia pulita" di Maurizio Campanella (*Termini I.PA*). Per il tema "Strade" bianco-nero: 1° classificato "Presenze 2" di Domenico Giampà (*Satriano -CZ*), 2° class. "Fate attenzione ad attraversare" di Domenico Cicero (*Barcellona-Spagna*), 3° class. "Agonismo" di Giovanni Agliodoro (*Termini I.-PA*). Per il tema "Castelbuono oggi" sezione unica: 1° classificato "Illuderò loro, chiamandoli ceralacca d'oro" di Pietro Sapienza (*Ulm-Germania*), 2° class. "Emergenza del passato" di Nicola Virgilio (*Castelbuono - PA*), 3° class. "...ho ancora in mente quella scena..." di Giulio Turrisi (*Castelbuono - PA*). Il Premio giovani "Enzo La Grua" è andato all'opera "Vitesse" di Giuseppe Marinelli (*Palermo*). Il Riconoscimento al più giovane partecipante a Michelo Puccia di (*Castelbuono - PA*), mentre la



fotografia "Testa per aria" di Leonardo Beninati di (*Palermo*) è risultata la più votata dal pubblico che ha visitato la mostra. Alla fine della manifestazione è stato distribuito il "Calendario 2009", curato dal dott. Vincenzo Cucco, in cui sono riportate le fotografie di questa edizione.

Maria Scaglione Cucco





Primo concorso fotografico Città di Cefalù



1° premio assoluto - Domenico Giampà



2° premio Tema libero - F. Rizzo



3° premio Tema libero - E. Fracitelli

Nei locali della Galleria "Caffè Letterario" si è riunita la giuria composta da: Antonio Barracato (fotografo), Nino Bellia (Presidente UIF), Nino Giordano (Consigliere Nazionale UIF), Franco Nicastro (giornalista), Angelo Chiello (fotografo), Giuseppe Maggiore (regista). Dopo un attento ed accurato esame delle opere è pervenuta al seguente risultato per il primo Concorso Fotografico Nazionale "Città di Cefalù":

Primo assoluto Trofeo Caffè Letterario:
Domenico Giampà di Satriano (CZ)

Sezione colore tema libero:

1° classificato: Pecoraro Domenico, Bagheria (PA);

2° classificato: Rizzo Francesco, Santa Flavia (PA);

3° classificato: Francini Ernesto, Milano;

Sezione bianco/nero tema libero:

1° classificato: Claudio Bonaccorsi, S. Giovanni La Punta (CT);

2° classificato: Giovanni Gugliotta, Termini Imerese (PA);

3° classificato: Paolo Ferretti, Fornacette (PI);

Sezione centro storico:

1° classificato: Claudio Schifani, Palermo;

2° classificato: Pino Lo Presti, Cefalù

(PA);

3° classificato: Elio Avellone, Bagheria (PA).

Sono state inoltre attribuite:

tre menzioni speciali:

- Savarese Alessando, Castel di Tusa;

- Giammarresi Carlo, Bagheria;

- Lo Nigro Settimo, Palermo;

tre premi speciali giuria:

- Brocato Teresa, Cefalù (PA);

- Nieri Luca, Sant'Anna (Lucca);

- Chantal Balez (turista francese);

La premiazione ha avuto luogo il 5 ottobre 2008 alle ore 18,00 nei locali della Galleria "Caffè Letterario" di Cefalù.



Fronto Specchio - Teresa Brocato



2° premio Centro Storico - P. Lo Presti



1° premio Centro Storico - C. Schifani



3° premio Centro Storico - E. Avellone



1° premio Colore - Domenico Pecoraro



1° premio Tema libero BN - Claudio Bonaccorsi



2° Tema libero BN - G. Gugliotta



Giampa premiato dal Sindaco



L'intervento di Nino Bellia



Pecoraro e il Sindaco Dott. Guercio



Da sinistra Barracato e Gugliotta



3° Tema libero BN - P. Ferrati



La Giuria al lavoro

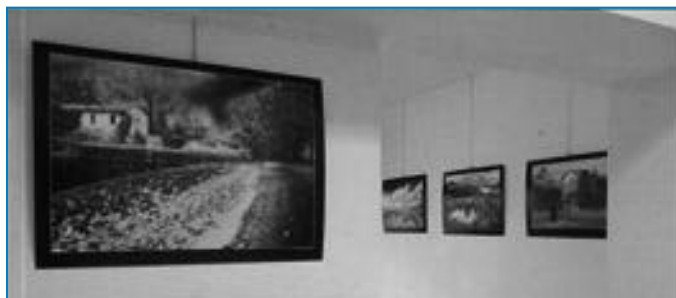
SOCIO PRESENTA SOCIO

Il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal 2009 possono essere iscritti all'UIF anche i soci ordinari familiari e i soci junior familiari e le relative quote d'iscrizione. Inoltre, allo scopo di fare crescere ulteriormente la nostra associazione, ha pensato anche ad una iniziativa volta a dare un premio per ogni nuovo tesserato dell'anno 2009. La conoscenza diretta di amici e fotoamatori sarà utile a spiegare le tante opportunità che la UIF offre agli appassionati della fotografia. Saranno premiati sia il socio "presentatore" che il nuovo socio "peresentato". Il socio "presentatore" usufruirà di uno sconto di 5 Euro sulla tessera, per ogni socio ordinario presentato e di 3 Euro per ogni socio junior. Il nuovo socio verrà omaggiato con una copia della "Monografia tematica" tra quelle che sono state già pubblicate dall'Associazione.

LUCIA CARTONI espone a Grosseto

Presso la galleria "Eventi" in via Varese 18 a Grosseto, si è tenuta l'attesissima mostra fotografica della giovane fotografa grossetana Lucia Cartoni. Trenta splendide fotografie, da lei trasformate attraverso un sapiente utilizzo degli strumenti digitali, in superbi bianchi e neri e riprodotti in meravigliose stampe di grande formato (50x70cm).

Le opere in esposizione, raffigurano paesaggi catturati nel territorio toscano attraverso l'obiettivo della sua reflex e il suo magico occhio sempre attento a riprendere ogni situazione particolare che le capita a tiro. Alcune di queste immagini sono risultate vincitrici di innumerevoli premi in concorsi fotografici internazionali di rilievo. Non ultimo, il successo ottenuto alla fine del 2007 con il 10 premio under 30 creativi organizzato dall'Agaf di Grosseto. Lucia Cartoni è originaria di Orbetello ma vive e lavora a Grosseto ormai da diversi anni. Fotograficamente, vanta un bagaglio tecnico di notevole spessore. Le foto di paesaggio hanno caratterizzato sin dall'inizio l'espressione artistica della giovane artista, la ricerca di situazioni suggestive, rese irreali dalla tecnica dell'infrarosso, lasciano aperta la porta alla fantasia e agli stati d'animo dei visitatori, lasciando immaginare i cieli azzurri, le nuvole cariche di pioggia o il trascorrere della vita rurale. Un viaggio verso un immaginario rilassante e incredibile al tempo stesso. L'autrice, è presente nella rete internet attraverso il suo sito: www.luciacartoni.com





Paesaggi toscani

Lucia Cartoni è una di quelle persone che meno ti aspetti. Per chi non la conosce, la sua giovane età non farebbe mai pensare ad una fotografa esperta e di talento ma piuttosto ad una "novellina" che ha molto da imparare. Appena si vedono le foto che realizza però, si capisce di aver davanti una persona che sa il fatto suo (tecnicamente ed artisticamente parlando) e tutto ciò diventa una piacevolissima sorpresa. Lucia, con le sue immagini costruite con sapienza, ha la capacità di farci entrare in un mondo tutto suo, a volte ingenuo ed irreali, a volte evocativo ed onirico, a volte invece un po' inquietante.

È oramai risaputo che la Toscana offre quanto di meglio ci sia per i fotografi e proprio per questo motivo diventa difficile "inventare" qualcosa di nuovo e di diverso e soprattutto di personale; invece le foto che Lucia ci mostra questa volta, i suoi paesaggi toscani, sono paesaggi "interpretati" che esulano dai soliti cliché. La scelta del monocromatismo toglie tutte le emozioni che il colore reale può suggerire ma questo non diventa difetto, anzi trova il modo di lasciare spazio alla fantasia ed allo stato d'animo dello spettatore che, a seconda dei casi, può immaginare un cielo di un azzurro intenso oppure rosato dalle tarde ore del pomeriggio così come i campi ed i prati che potrebbero avere il colore smeraldo della primavera ma anche i caldi toni autunnali. I suoi paesaggi, con i loro diffusi bagliori, non appaiono reali ma sembrano uscire da un sogno, da un bel sogno, nel quale ci si sofferma volentieri per godere di un attimo di pace e di silenzio rotto solamente dal rumore del mare o dal fruscio di una leggera brezza e si invidiano le fortunate e solitarie figure che abitano questi scorci di Toscana. La sua sedia vuota, accanto ai panni stesi al sole è quasi un invito a sedersi per un momento e a riflettere con calma. Immagini fatte per pensare, sicuramente. Immagini che non lasceranno lo spettatore indifferente e che resteranno impresse in coloro che avranno la buona sorte di vederle. In un mondo qualunque come quello attuale in cui tutto diventa "usa e getta", questo fatto diventa importante e diventa motivo per dire: Grazie, Lucia!

Cristina Bartolozzi



Regolamento affiliazione Soci UIF

In applicazione dall'articolo 1 dello Statuto, il Consiglio Direttivo delibera il seguente regolamento teso alla individuazione delle regole di affiliazione dei singoli fotoamatori (*nel seguito: "Soci"*), Club Fotografici e/o Associazioni Culturali (*nel seguito: "Fotoclub Affiliati"*)

1a) L'ammissione nell'Associazione nella forma di Socio è subordinata alla presentazione di apposita **scheda di iscrizione** compilata dagli interessati e contenente:

- indicazione dei dati anagrafici
- dichiarazione inerente il trattamento dei dati personali ai fini associativi
- la sottoscrizione e la data.

La scheda di iscrizione deve essere accompagnata dal versamento della quota sociale annuale prevista per l'anno al quale si richiede l'iscrizione; in assenza di tale versamento la richiesta di associazione è da considerarsi automaticamente respinta. Il versamento della quota deve avvenire di norma entro il 31 gennaio dell'anno per il quale si effettua l'iscrizione. Eccezione a tale regola è costituita dalla prima iscrizione all'Associazione che può avvenire in qualunque momento dell'anno. Per i soci che versano le loro quote associative attraverso i loro Clubs o i loro dirigenti periferici, tali quote associative possono pervenire alla Segreteria Nazionale entro il 28 febbraio dell'anno per la quale si versa l'iscrizione.

Nel richiedere l'iscrizione all'Associazione il socio, implicitamente, accetta lo Statuto dell'Associazione, i suoi Regolamenti interni e le Delibere adottate dal CDN e dagli altri organi statutari.

1b) I Soci si dividono in:

- ordinari;
- ordinari familiari;
- junior;
- junior familiari;
- onorari.

La qualifica di Socio da diritto a partecipare alla vita associativa.

- 1) sono **soci ordinari** i singoli fotoamatori;
- 2) sono **soci ordinari familiari** quei soci che risiedono nello stesso indirizzo del socio ordinario;
- 3) sono **soci junior** i singoli fotoamatori fino al compimento del venticinquesimo anno;
- 4) sono **soci junior familiari** quei soci che risiedono nello stesso indirizzo del socio ordinario.
- 5) sono **soci onorari** le persone che il Consiglio Direttivo individua per il loro significativo contributo dato alla promozione della fotografia.

I **soci onorari** pur costituendo un patrimonio di "Benemerit" non acquisiscono particolari diritti.

I **soci onorari** non sono tenuti al versamento della quota associativa annuale.

Le quote associative per i soci sono individuate annualmente dal Consiglio Direttivo Nazionale e possono essere differenziate tra tutte le tipologie di soci, con la quota per i **soci junior** che non può in ogni caso superare quella per i **soci ordinari**.

Hanno diritto al voto e possono accedere alle cariche sociali: **soci ordinari**, **soci ordinari familiari**, **soci junior** e i **soci junior familiari** purchè maggiorenni (*età maggiore di 18 anni*)

1c) La qualità di Socio si perde per

- recesso volontario
- esclusione
- decesso

Il socio può recedere inviando alla Segreteria Nazionale la richiesta di recesso e diventa automaticamente accettata entro un mese dalla ricezione da parte della Segreteria Nazionale. La Segreteria Nazionale relazionerà al CDN su i soci che presentano istanza di recesso. Il recesso volontario non dà diritto a rimborsi, neppure parziali, sulla quota annuale di iscrizione all'Associazione.

Il socio può essere escluso per mancato versamento della quota associativa o comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione violazione degli obblighi statutari e dei regolamenti associativi. L'esclusione per il caso di cui al comma **a)** avviene per presa d'atto del mancato versamento della quota associativa nei termini previsti, previo avviso al Socio stesso contestuale all'invio del primo Gazzettino Fotografico successivo alla scadenza dei termini per l'iscrizione alla Associazione.

L'esclusione per i casi di cui ai commi **b)** e **c)** avviene, come da Statuto, su delibera del CDN previa proposta motivata del Collegio dei Probiviri, dopo le opportune verifiche e avendo fornito al Socio contestazione scritta degli addebiti e avendo dato allo stesso la facoltà di replica. Il Socio receduto, escluso, deceduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

1d) Sono definiti "Fotoclub Affiliato UIF" quelle associazioni fotografiche, club fotografici, circoli fotografici ed assimilati che annoverano tra i loro soci almeno tre **soci ordinari** e/o **soci junior** maggiorenni e/o **soci onorari** iscritti alla UIF e fanno richiesta alla Segreteria Nazionale di essere Fotoclub Associato UIF, con il relativo inserimento nell'Annuario nell'elenco dei circoli affiliati.

I Fotoclub Affiliati non versano alcuna quota associativa aggiuntiva a quelle dei loro soci iscritti UIF i Fotoclub Affiliati non hanno diritto di voto in Assemblea Ordinaria dei soci in quanto fotoclub, ma, ovviamente possono votare i loro soci che sono anche soci UIF.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori Onlus
Aut. Trib. di Reggio Calabria n.2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri
Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo
Condirettore di Redazione:
Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Cristina Bortoluzzi, Maria Pia Coniglio, Maria Scaglione Cucco
Carlo Durano, Mimmo Giampà, Fina Gattuso, Luigi Franco Malizia

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Fiocco Rosa

Fiocco rosa in casa di due amici palermitani. Marina è la nipotina del socio Totò Grassadonia che è arrivata a far compagnia al fratellino Giuseppe e ha riempito di gioia la mamma Grazia, figlia di Totò Grassadonia e il papà Sandro. Virginia è la nipotina dei soci Elisa Chiarello e Pietro Longo che per la prima volta vivono l'esperienza di essere nonni. Virginia è un batuffolo rosa figlia di Valentina Longo e di Paride. Alle bimbe, ai genitori e ai felicissimi nonni vanno gli auguri del gruppo U.I.F. di Palermo.

Scatti recenti e sguardi profondi

Come da consolidata tradizione, anche quest'anno i fotografi UIF sono stati ospiti del Lido Fondachello di Santa Flavia in provincia di Palermo. "Scatti recenti e sguardi profondi" è il titolo della mostra, che è stata allestita da Domenico Pecoraro in un ampio locale del suggestivo lido palermitano. Gli scatti dei fotografi: Nino Bellia, Elio Avellone, Giorgio Gambino, Domenico Pecoraro, Franco Rizzo e Francesco Terranova sono... recenti ed invitano gli attenti visitatori ad andare oltre, a guardare con intensità ciò che spesso sfugge ad un vedere distratto. La farfalla su un geranio di Bellia, i gattini appollaiati sui mostri di Villa Palagonia di Pecoraro, il cane, l'uomo e la colomba di Gambino, il tramonto di fuoco di Terranova, le geometrie enigmatiche di Avellone e le suggestioni subacquee di Rizzo ci invitano a scrutare la natura, ad andare oltre, cogliendo particolari suggestivi e curiosi, teneri e affascinanti. Molti i visitatori, oltre gli ospiti del lido, venuti appositamente e tutti, curiosi, si sono fermati, ora su una, ora su un'altra foto a discutere, a cogliere effetti cromatici, inquadrature, giochi di luce e quanto fa della fotografia tecnica ed arte insieme.

Fina Gattuso



Foto di Nino Bellia



Foto di Giorgio Gambino



Foto di Domenico Pecoraro

Margareth Nunes socia onoraria UIF



Margareth Nunes è una nuova socia onoraria UIF e risiede nella città di Goiania capitale dello Stato di Goiás che fa parte dello stato federale del Brasile.

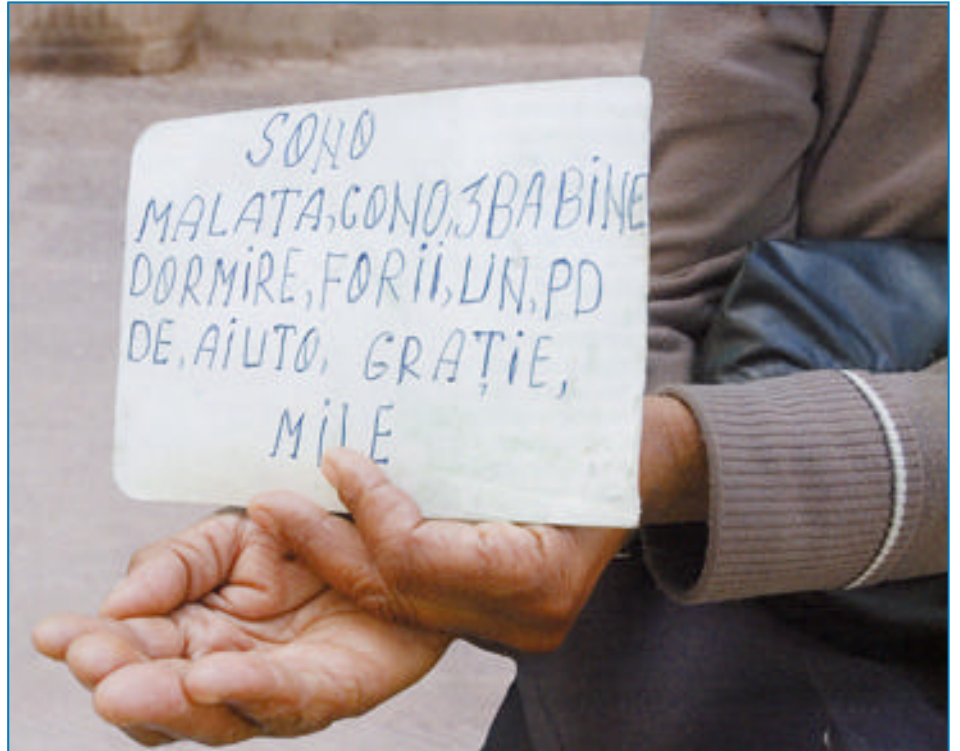
È professoressa di italiano nella Facoltà di Lettere dell'Università Federale di Goiás con sede in Goiania. Ha il diploma di tecnica fotografica conseguito in quella stessa Università e fotografa da molti anni con notevole successo di critica. Attenta ai problemi dei nativi cerca di documentarne e di preservarne la cultura. Suoi soggetti preferiti sono

anche la natura rigogliosa della sua terra e le tradizioni popolari.

Si applica con successo anche alla figura umana ed alla fine art. È stata l'ideatrice e la promotrice di due mostre itineranti dell'UIF in Brasile, di cui una ancora in corso, che gireranno fra le Facoltà di Italiano delle università nelle varie capitali degli stati brasiliani. Ha anche preso contatti con l'Associazione brasiliana dei fotoamatori organizzando la raccolta delle opere da consegnare alla nostra associazione per l'esposizione in Italia.

Fabio Galanti, l'altra faccia della luna

Ovvero, il rovescio della medaglia. Metafora antica eppur sempre attuale dell'incedere per sinonimi e contrari sul percorso-proscenio della rappresentazione della realtà. Il bene e il male, la luce e le tenebre, il bello e il brutto,.... e perchè no, come ben espresso dalle immagini di Fabio Galanti, ricchezza e povertà. Detto per inciso, le virtù lessicali del mezzo fotografico stesso da sempre si connotano per il sostanziale approccio "dualistico" a qualsivoglia contesto da rappresentare. In un caso vige la ricerca del bello nella sua accezione più o meno estetizzante. Nell'altro caso l'intento è più propriamente documentativo o narrativo, che a dir si voglia. Vedi, a mo' di esempio, certe immagini gradevoli e rasserenanti di Doisneaux e Le Diascorn, o altre di Hine e Smith, enfatizzanti i segni del disagio e della sofferenza. Ma atteniamoci all'interessante lavoro di Galanti, incentrato su una tematica che, soprattutto in era di globalizzazione, mal si coniuga con i termini della "bucolicità": l'accattonaggio. Incerte, povere mani protese a recitare il triste copione dell'umiliazione. Occhi imploranti che si perdono nel mare della noncuranza. Fragili cartelli dai





riferimenti letterari ovviamente malposti e approssimativi, tali da suscitare il più delle volte ironia e derisione. Corpi prostrati a tal punto da riprodurre la raffigurazione di sagome inermi e indefinibili, alla mercé della totale indifferenza quando non degli sguardi indispettiti e ostili dei benpensanti.

Una rappresentazione davvero incisiva e vibrante, quella del fotografo toscano, che trascende i termini dello sdolcinato pietismo e delle demagogiche considerazioni di natura sociale per elargire con sensibilità e acume descrittivo esemplari spaccati di un universo che, piaccia o non piaccia, attenta alle nostre voluttua-

rie aspirazioni. Momenti colti, in certo modo, con rispetto e discrezione, oltremodo "leggibili" nella loro drammaticità quanto personalizzati da un gusto per il reportage che coniuga sapientemente essenzialità e forte carica comunicativa.

Trascrizioni che, per il loro affiato contentutistico ed espressivo, un certo Eugène Atget, avrebbe definito, con un pizzico di civetteria, "documenti per artisti".

Luigi Franco Malizia



Pescara, i premiati al 7° Concorso Fotografico



La giuria del concorso, composta da Giovanni Lattanza, Vittorio Toselli, Antonio Buzzelli (*Vicepresidente UIF*), Mario Antinarella (*Presidente*) e Roberto Mazzagatti, riunitasi presso il Casal Albergo UNPDAP di Pescara e dopo aver constatato l'elevato contenuto artistico delle opere pervenute, tutte di ottimo spessore fotografico e tecnico sia per il tema obbligato che per il tema libero ha deciso di assegnare i premi stabiliti come segue:

Tema obbligato colore "Parchi nazionali, Riserve e Oasi naturali d'Italia"

1° premio a Francini Ernesto di Milano per il complesso delle opere dal titolo "Un pesce per te", "Volo d'airone", "Picchio verde nel sottobosco" e "Ritorno al nido";
2° premio a Deidda Federico di Pescara per il complesso delle opere dal titolo "Arcipelago la Maddalena";
3° premio a Guglielmucci Raffaele di Poggibonsi (SI) per il complesso delle opere dal titolo "Oasi Lipu Montepulciano".

Tema libero colore

1° Premio Novelli Luigi di Pescara per l'opera "Viola";
2° Ferretti Paolo di Fornacette (PI) per l'opera "Saline di Aigues Mortes";
3° Stupazzoni Paolo di Baricella (BO) per la foto "Piacevoli Incontri"

Trofeo Giovanni Marocchi

Assegnato a Galanti Fabio di Poggibonsi (SI) per la foto "Gara di ballo".

Miglior Autore abruzzese

Deidda Federico di Pescara

Miglior foto "Parchi nazionali d'Abruzzo"

Damiani Fabio di Dello (BS) per la foto "Battito d'ali"

Menzione di merito

Gian Pietro Pittaluga di Imperia e Francesco Alloro di Sambuca di Sicilia (AG).

Premio al Circolo con il maggior numero di partecipanti

Circolo fotografico Sambucese di Sambuca di Sicilia (AG).



Foto di Luigi Novelli





Foto di Paolo Ferretti



Foto di Paolo Stuppazzoni



Foto di Raffaele Guglielmucci



Foto di Fabio Galanti



Foto di Giampiero Pittalunga



Foto di Federico Deidda



Foto di Francesco Alloro

30ª Mostra Nazionale della Fotografia a Reggio Calabria

La Giuria composta dai Sigg: Antonino Malara Presidente del D.L.F., Aldo Fiorenza Maestro della Fotografia-BFA*, Aldo Bagnato Fotografo, Giuseppe Rotta BFA* e Ornella Marzotti BFA*, dopo attento e scrupoloso esame delle opere pervenute, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

Sezione Digitale Colore a Tema Libero

1° premio Carolla Massimo per l'opera "Calatrava"; 2° premio Bugli Pietro di Livorno per l'opera "La bici Rossa"; 3° premio Barone Vincenzo di Palmi per l'opera "Venditrice di mitili", 3° premio Faggioli Angelo di Casorezzo (MI) per l'opera "Berlino".

Sezione DVD

1° premio Gambini Marcello di Nodica (PI) "A forza di essere vento", 2° premio Rizzato Sandro di Nodica (PI) "Sguardi d'Oriente", 3° premio Lucente Giuseppe di Tiriolo (CZ) "A tinna".

Segnalati

Sezione Digitale:

Firmani Giovanni di Viterbo (3); Del Ghianda Fabio di San Vincenzo (LI) (2); Gandolfo Luca di Chiusanico (IM) (2); Contin Antonio di Castrovillari (CS) (3); Francini Ernesto di Milano (2).

Autori ammessi

Sezione Digitale Colore:

Carolla Massimo; Francini Ernesto; Gambini Marcello; Bugli Pietro; Barone Vincenzo; Faggioli Angelo; Rizzato Sandro; Lucente Giuseppe; Ferretti Paolo; Baroni Roberto; Miceli Rosario; Todeschi Dionisio; Vizzoni Marzio; Arana Alfonso; Damiani Salvatore; Evola Tommaso; Franceschini Daniele; Gandolfo Luca; Gandolfo Pietro; Pollaci Carlo; Savatteri Matteo; Vitale Pasquale; Vaccaro Corrado; Genocchio Luciano; Gugliotta Giovanni; Stassi Gaspare; Sabetta Italo; Romani Marco; Miceli Rosa rio; Arnone Chiara; Calzavara Laura; Boaretti Scilla; Brasiliano Carmine; Valdarnini Alvaro; Del Ghianda Fabio; Greco Luciano; Taranto Gino; Contin Antonio; Pollaci Carlo; Firmani Giovanni.

Autori ammessi

sezione DVD:

Vitale Pasquale - Arana Alfonso - Barone Vincenzo.



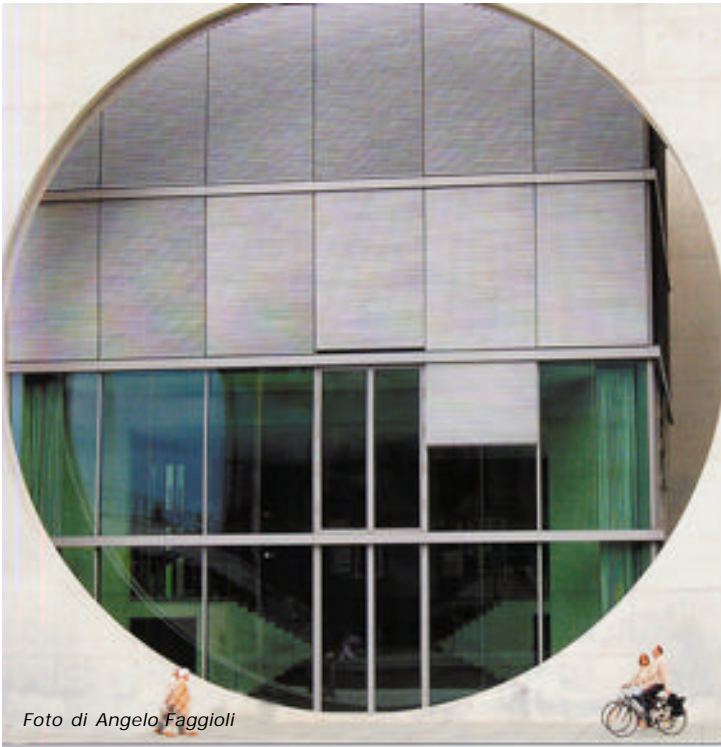


Foto di Angelo Faggioli



Foto di Fabio Del Ghianda



Foto di Antonio Contin



Foto di Luca Gandolfo



Foto di Giovanni Firmani



Foto di Ernesto Francini

I Fotografi UIF

Fabrizio Castorina



Scopre la sua passione per la fotografia all'età di sette anni, quando mandato alle colonie estive della FIAT nella Val di Susa, si innamora degli splendidi paesaggi e li fotografa con una vecchia fotocamera "BROWIE" ad ottica fissa e mirino a pozzetto. Con il passare del tempo si attrezza di camera oscura per il B/N, e negli anni '70, inizia a produrre immagini caratteristiche della sua amata Trieste, su supporti telati o di alluminio.

Riprende il suo cammino fotografico negli anni '90, quando inizia la sua collaborazione con diverse testate della New Sounds Multimedia, che si prolunga per oltre 25 anni, fino alla conclusione della società stessa. In quel periodo conosce le enormi potenzialità delle tecniche di fotoritocco ed elaborazioni digitali e si impegna da auto-



didatta nella conoscenza di questa tecnica, che permette di manipolare la, qualche volta, triste realtà del quotidiano.

Artista sensibile, scopre nell'elaborazione digitale un valido strumento per dare sfogo alla sua creatività. Trae ispirazione per la composizione delle sue opere dalla musica new-age, di cui è profondamente innamorato. La ricerca creativa passa talvolta dalle inquietudini esistenziali ai mali che affliggono il mondo, mantenendo al tempo stesso inalterata la gioia del vivere. Nell'ottobre del '97 espone per la prima



volta a Trieste, nell'antico Caffè S. Marco. Una serie di immagini elaborate digitalmente riguardando la città stessa. *"Un pò di Trieste a modo mio"*, questo il titolo della mostra che, peraltro, consegue un discreto successo nell'ambito cittadino.

Partecipa contemporaneamente a qualche concorso con l'intenzione di recuperare il precedente periodo di inattività, e qualche riconoscimento arriva da Fotografia Reflex, dal concorso oramai nazionale "Trieste nel blu", e nel '99 anche dalla rivista "Il mio Computer". Nel settembre '99 espone in una collettiva nell'ambito del primo festival nazionale di musica new-age nella suggestiva cornice del castello di S. Giusto a cui partecipa anche come fotografo dell'importante manifestazione, lodata da critica e pubblico. In dicembre si cimenta in un'altra personale dal titolo "Tra le pieghe dell'anima".

Una sorta di percorso interiore e di tappe importanti che hanno segnato la vita dell'autore, il tutto traendo ispirazione dalla sua musica preferita. Nel frattempo rientra come socio nel giro della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). Partecipa a diversi concorsi Nazionali ottenendo diversi premi e riconoscimenti. Da ultimo, ma non per questo meno importante, si qualifica come premiato ed espone nel concorso Internazionale con patrocinio Agfa in occasione del millenario della città di Gorizia.

Nel 2001 espone a Trieste al Circolo Fotografico Triestino, una sua dal titolo "Ritratto femminile modellato".

Nel 2002 inizia a collaborare con una Web agency romana *Consulendo New Media Agency*, come fotografo, art director e creativo. Lavora nel settore della pubblica amministrazione e nel settore cinematografico. Collabora con la Consulendo New Media Agency, sul set della fiction RAI "Orgoglio", per la Photo Art. Suoi portfoli sono stati pubblicati su "Grafica e digital foto", "Computer arts", Photo Pc, "Fotocomputer" e non da ultimo su "Fotoit" il mensile ufficiale della Federazione. Inoltre è sua la copertina del calendario 2005, sponsoriz-



zato dalla OLYMPUS.

Ha esposto nei più importanti circoli fotografici Italiani. Pescara, Adria, Torino, Merano, Milano, Vercelli, Frosinone, Grosseto, Manfredonia, Bologna, ecc e anche in collettiva nella prestigiosa Reggia di Caserta. Oltre che a Trieste, Venezia, al prestigioso "Bistrot de Venise" luogo di arte e cultura, e alla galleria d'arte "Il terzo millennio", sempre a Venezia, nell'ambito della Prima Mostra Collettiva Arte & Eros "Carnevale di Venezia" Attualmente, la sua ultima personale intitolata "Evanescenze", è stata inserita nel circuito mostre fiaf. Varca i confini nazionali ed espone in Argentina e Svizzera. Nel luglio del 2006, vince il primo premio assoluto e un prestigioso trofeo in un concorso di moda, dove l'immagine viene abbinata allo stile, a Dubai (Emirati Arabi), nell'unico albergo a sette stelle esistente al mondo, luogo dove si svolge la premiazione. Nell'ottobre del 2007 diventa segretario provinciale UIF

